



Lotta a povertà educativa si comincia da Candelaro

Nascerà una comunità educativa con enti, scuole, parrocchie

LORITA BRUNO

● Il rione Candelaro, da zona di frontiera a fucina di idee. E' il fil rouge del progetto RiGenerAzioni, illustrato nei giorni scorsi nella sala Fedora del teatro Giordano. Un'iniziativa selezionata da Impresa sociale "Con i bambini" per il contrasto della povertà educativa minorile. «Obiettivo del progetto è quello di creare una rete per dare vita ad una comunità educante, in cui convergano enti, scuole, parrocchie, oratori, associazioni culturali, imprenditoriali, sportive e cittadinanza attiva - ha spiegato Massimo Marino, presidente dell'Aps del Sacro Cuore -. In realtà il progetto ha già preso già il via, infatti dall'agosto scorso ci stiamo occupando della riparazione della recinzione dell'area dei campi da gioco della parrocchia del Sacro Cuore, al quartiere Candelaro, i lavori dovrebbero terminare prima delle festività natalizie. Ricordiamo che la comunità salesiana

con le attività sportive è impegnata sul territorio da 10 anni ed inoltre la presenza dei padri salesiani a Foggia quest'anno compie mezzo secolo, due anniversari importanti. La gran parte delle attività si svolgeranno proprio nei locali della parrocchia dedicata a don Bosco. Voglio fare un appello alla città: sosteneteci in questa avventura, perché la vera sfida sarà quella di andare oltre i 30 mesi di svolgimento del progetto e renderlo realtà nel futuro non solo del rione, ma di tutta la città. Per fare questo abbiamo bisogno del sostegno di tutti». Laboratori musicali, doposcuola per ragazzi, attività sportive e tanto altro ancora fra le attività che terranno impegnati i ragazzi dagli 11 ai 17 anni; ben 18 partner locali e nazionali, con capofila l'Aps Sacro Cuore.

«Abbiamo sin da subito sposato il progetto RiGenerAzioni - ha dichiarato l'assessore comunale Claudia Lioia, come Comune e come istituti scolastici che operano nel Rione Candelaro. L'obiettivo del progetto è importante, quello di creare una comunità educante

che unisca famiglie, ragazzi, scuole, parrocchie ed associazioni».

La docente Daniela Dato dell'Università di Foggia ha spiegato il ruolo dell'Ateneo all'interno del progetto, occupandosi, grazie al Laboratorio di Bilancio delle Competenze, di scoprire o riscoprire i talenti dei ragazzi che saranno impegnati nel progetto. «RiGenerAzioni è un progetto che Impresa Sociale Con i bambini ed il Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile hanno sostenuto con un finanziamento importante, circa 700mila euro per 30 mesi - ha spiegato il presidente della Fondazione Monti Uniti, nonché Componente del Comitato di indirizzo della Fondazione con il Sud, Aldo Ligustro-. Il valore aggiunto di questo progetto è dato dal partenariato, che è stato sviluppato con un grande lavoro da parte di chi ha ideato RiGenerAzioni, e che vede la presenza di partner locali e nazionali di assoluto valore». A moderare l'incontro, il consigliere comunale Salvatore de Martino, fra gli ideatori dello stesso progetto: «L'idea è stata quella di fare

rete, con il dialogo è possibile realizzare progetti condivisi», ha detto. Fra i presenti anche don Gino Cella, parroco della chiesa del Sacro Cuore: «Come parrocchia siamo già impegnati nel proporre svariate attività per i ragazzi, ma è chiaro che il sostegno di enti, scuole ed associazioni non può che migliorare la qualità della vita del quartiere, dove vivono circa 10 mila persone ed i problemi sono tanti; impegnare gli adolescenti in attività sportive, artistiche, ludiche e sociali, vuol dire non solo togliere dai pericoli della strada questi ragazzi, ma essere di supporto anche alle loro famiglie, dilaniate da problemi di disoccupazione, congiunti disabili da accudire ed altro ancora».

Da Impresa Sociale **Con i bambini** e Fondo per il Contrasto alla Povertà Educativa Minorile circa 700mila euro



Peso:55%



FOGGIA
Il tavolo dei relatori, in alto, la parrocchia del Sacro Cuore nel quartiere Candelaro



Peso:55%